

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030961

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario a capsula

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario della S. Casa di Loreto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Tortona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Basilica minore della B. V. di Loreto

LDCU - Denominazione spazio viabilistico via Sada

LDCS - Specifiche Presbiterio

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ filigrana
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo d'argento
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	14.5
<b>MISL - Larghezza</b>	14
<b>FRM - Formato</b>	ovale
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La teca ovale è incorniciata da una corona di foglie stilizzate lavorate in filigrana secondo lo schema della palmetta e sorgenti ognuna da un grano d'argento. All'interno, sul fondo rivestito di seta celeste, porzioni di oro e argento filato disegnano intorno alla reliquia una serie di ovali concentrici. Sul retro, con coperchio estraibile ornato da cesellatura di elementi floreali e fitomorfi geometricamente disposti, è visibile il sigillo vescovile applicato su un rivestimento cartaceo di colorazione blu cupa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio, inchiostro bruno
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Domus Laur
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il medaglione rivela una fattura non raffinatissima, come denunciano le filature lisce dell'argento, le saldature poco curate dei grani e la meccanicità un po' rigida del motivo a palmetta. Difficile avanzare una proposta di datazione precisa, tenuto conto dell'enorme diffusione di questo genere di modelli e della frequenza con cui gli orafi riprendevano quelli antichi ancora per tutto il corso dell'Ottocento. La tipologia della decorazione trova riscontri da un lato nella ricchissima produzione genovese del Settecento ("Filigrana ieri e oggi", catalogo della mostra, Genova 1973; G. Morazzoni, "Argenterie genovesi", Milano, s.d.)dall'altro nelle contemporanee filigrane lombarde. Un confronto abbastanza puntuale per il motivo della palmetta sorgente

dal grano si ha nelle due medaglie del Museo Diocesano di Bergamo (L. Pagnoni, "Museo Diocesano di Bergamo", Bergamo 1978), che peraltro rivelano un gusto assai più prezioso e raffinato nella lavorazione. Sembra pertanto di poter identificare il reliquiario della S. Casa di Loreto nella "medaglia grande a filo di grana d'argento e bindello rosso" segnalata da Ottavio Agostino Scorza nell'Inventario del 1782.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Tortona

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 43865
<b>FTAT - Note</b>	Veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Scorza Ottavio Agostino
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario de Mobili e Supeletili che si trovano nella Chiesa di S. Maria di Loreto
<b>FNTD - Data</b>	1782
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	f. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio della Curia di Tortona
<b>FNTS - Posizione</b>	Cartella I n. 41
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Filigrana ieri
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1973

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pagnoni L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	nn. 415-416

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Morazzoni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	0000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 241

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1982
<b>CMPN - Nome</b>	Pagella E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Spantigati C. E.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>Aggiornamento: 08/05/2006, comunicazione della dott.ssa Valeria Moratti: La chiesa della Beata Vergine di Loreto apparteneva alla Confraternita della S.ma Trinità (cappa rossa). L'esistenza della Confraternita è documentata fino al 1970, anno in cui decedette l'ultimo cappellano residente, don Giovanni Valdi. Quando sono stati schedati gli arredi (SBAS TO, 1981-1985 ca.) la chiesa era già stata chiusa al culto dal 1973. L'edificio è passato al Comune il 15 febbraio 1986 (Rogito Esposito). Oggi i beni sopravvissuti sono ubicati presso la chiesa di S. Maria Canale (3 dipinti, una statua, un crocifisso), mentre i restanti arredi sono stati trasferiti nel 2005 - a seguito del decesso del parroco di S. Maria Canale - nei depositi della Curia Vescovile di Tortona. Sono stati fotografati e schedati nell'ambito della campagna di catalogazione CEI, in coda alla chiesa di S. Maria Canale.</p>